



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Noi come voi

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

PRIMA AREA D'INTERVENTO: 12 – Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

SECONDA AREA D'INTERVENTO: 11 – Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si prefigge di incentivare processi di crescita e inclusione sociale attraverso la diminuzione di difficoltà formative, di socializzazione, di inserimento abitativo e lavorativo per i rifugiati, richiedenti asilo e migranti residenti nel territorio del Pinerolese e delle Valli Pellice, Chisone e Germanasca. Si intende raggiungere l'obiettivo attraverso un accompagnamento efficace volto a fornire strumenti per muoversi sul territorio e tra i servizi. Contemporaneamente si intende coinvolgere gli attori territoriali, le associazioni, i cittadini e le scuole per favorire la conoscenza del fenomeno migratorio e sensibilizzare la popolazione attraverso eventi pubblici e interventi specifici nelle scuole.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del Programma "Una comunità solidale" in quanto agisce laddove il programma intende incentivare percorsi sistemici di sostegno e inclusione delle persone fragili presenti nel territorio del Pinerolese e delle Valli Valdesi, prendendo in considerazione l'importante relazione fra l'accoglienza e l'integrazione della popolazione rifugiata e migrante con lo sviluppo solidale e integrato di tutto il territorio in questione. In particolare, il progetto mette in atto misure di sostegno a livello educativo e a livello d'inserimento abitativo, lavorativo e di utilizzo dei servizi pubblici, quali ambiti fondamentali per il raggiungimento dell'autonomia e del benessere dei beneficiari, i quali vedono così migliorati le loro condizioni di vita e diminuita la dimensione di fragilità economica, sociale e culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In un contesto in cui i cambiamenti culturali, economici, societari e politici sono attraversati da emergenze - come quella sanitaria cui stiamo facendo fronte dal gennaio 2020 - e caratterizzati da rapida mutazione, è di fondamentale importanza innovare e riqualificare il ruolo del volontariato giovanile alla luce delle innumerevoli sfide del presente e a partire proprio dal nucleo relazionale: relazioni virtuose con i beneficiari, gli operatori e la società civile. Gli operatori volontari, dunque, saranno partecipi e protagonisti di un percorso generativo di opportunità per se stessi e per la società, inaugurando un processo d'apprendimento e di restituzione permanente nel quale gli interessi del singolo e della collettività coincidono in maniera sinergica. Da un recente ricerca condensata nel libro *Volontari e attività volontarie in Italia. Antecedenti, impatti ed esplorazioni* (curato da Riccardo Guidi, Ksenija Fonović e Tania Cappadozzi) si ha infatti un esito analitico di come il volontariato alimenti un tessuto di risorse civiche di cui il nostro Paese ha bisogno e di come l'attività volontaria dia maggiori livelli di soddisfazione e benessere per la propria vita.

Affinché ciò avvenga in maniera consapevole e duratura si farà riferimento nei contesti formativi, d'incontro e di servizio a documenti imprescindibili come la Strategia Europea per la Gioventù 2019-2027 ed in particolare agli obiettivi per i giovani, che coincidono con la rilevanza della dimensione giovanile evidenziata nell'Agenda 2030 e con quanto indicato nel piano annuale 2021 e nel piano triennale 2020-2022 del Dipartimento.

Nel progetto Noi come voi i giovani volontari del servizio civile universale avranno funzioni di supporto dell'equipe operativa, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di equipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione/informazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con gli stranieri, richiedenti asilo e rifugiati. L'OLP e gli altri operatori dei Servizi Richiedenti Asilo e Rifugiati della Diaconia Valdese affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo e formativo così delicato.

Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto figura "terza" rispetto agli operatori dell'assistenza assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti. Considerate le criticità specifiche del gruppo di destinatari, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione specifica e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un operatore professionale.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza ulteriormente interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito dei Corpi Europei di Solidarietà e extraeuropei nell'ambito del programma Erasmus+, garantendo loro di conoscere le opportunità offerte dal programma Erasmus+ all'estero e dal programma European Solidarity Corps. L'incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari. I volontari, nello specifico:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente: <http://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>.

Risultato Atteso I

Aumentata autonomia da parte dei destinatari del progetto nel campo della ricerca lavorativa e abitativa attraverso l'attivazione di servizi, percorsi e laboratori mirati, che permettano loro di conoscere il contesto territoriale e regionale e sapersi muovere in esso. Saranno organizzati, coinvolgendo i soggetti territoriali, dei laboratori specifici per l'acquisizione di un bagaglio linguistico dei mestieri per favorire lo sviluppo di profili utili per le esigenze di impiego del territorio di accoglienza. Inoltre, saranno organizzati degli incontri informativi riguardanti l'ambito dell'inserimento abitativo, contratti d'affitto, diritti e doveri degli inquilini, agevolazioni e sostegni sociali.

Risultato Atteso II

Aumentate e incentivate le occasioni e i momenti di socializzazione tra i destinatari del progetto e i cittadini, attraverso l'attivazione di spazi aperti alla cittadinanza per favorire l'incontro interculturale; l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione per coinvolgere la comunità locale e l'organizzazione di interventi e laboratori nelle scuole del territorio volti alla conoscenza del fenomeno migratorio attuale e ai progetti di accoglienza.

Garantito il supporto per lo svolgimento di pratiche burocratiche via telematica e/o telefonica, la gestione delle piattaforme e l'organizzazione di corsi e laboratori di alfabetizzazione informatica.

Risultato Atteso III

Aumentato l'inserimento di ragazzi e bambini in classe durante l'anno scolastico e migliorato l'apprendimento della lingua italiana, attraverso l'organizzazione di interventi individuali di educazione non formale; l'organizzazione di momenti ludici per favorire la socializzazione e la conoscenza; il sostegno alle famiglie per gli accompagnamenti; interventi di sensibilizzazione rivolti alle classi e ai genitori; l'inserimento dei bambini e dei ragazzi in squadre sportive del territorio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

2 posti presso l'Ufficio rifugiati di Villa Olanda a Luserna San Giovanni (TO), Via Fuhrmann 23, **Codice: 178997**

2 posti presso l'Ufficio rifugiati di Pinerolo (TO), Via Bogliette 20, **Codice: 178996**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).

- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
 - Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
 - Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B)
 - Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.
- N° ore annuo: 1145
N° giorni di servizio settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECESEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO), Torre Pellice (TO) e Pinerolo (TO).

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore.

Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità solidale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI (12 settimane)

- Ore dedicate

23 ore

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con diversi incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

• Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

• Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

• Job Club – 14 ore (gruppo)

Attività di tutoraggio

- Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell'elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency). Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

• Bilancio dell'Esperienza

• Incontri di Consulenza Orientativa

• Incontri seminariali di Job Club

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare.

- Sportello A.R.L.O. - Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata
- Appuntamenti seminari/laboratori – Città dei Mestieri
- Consulenza orientativa individuale